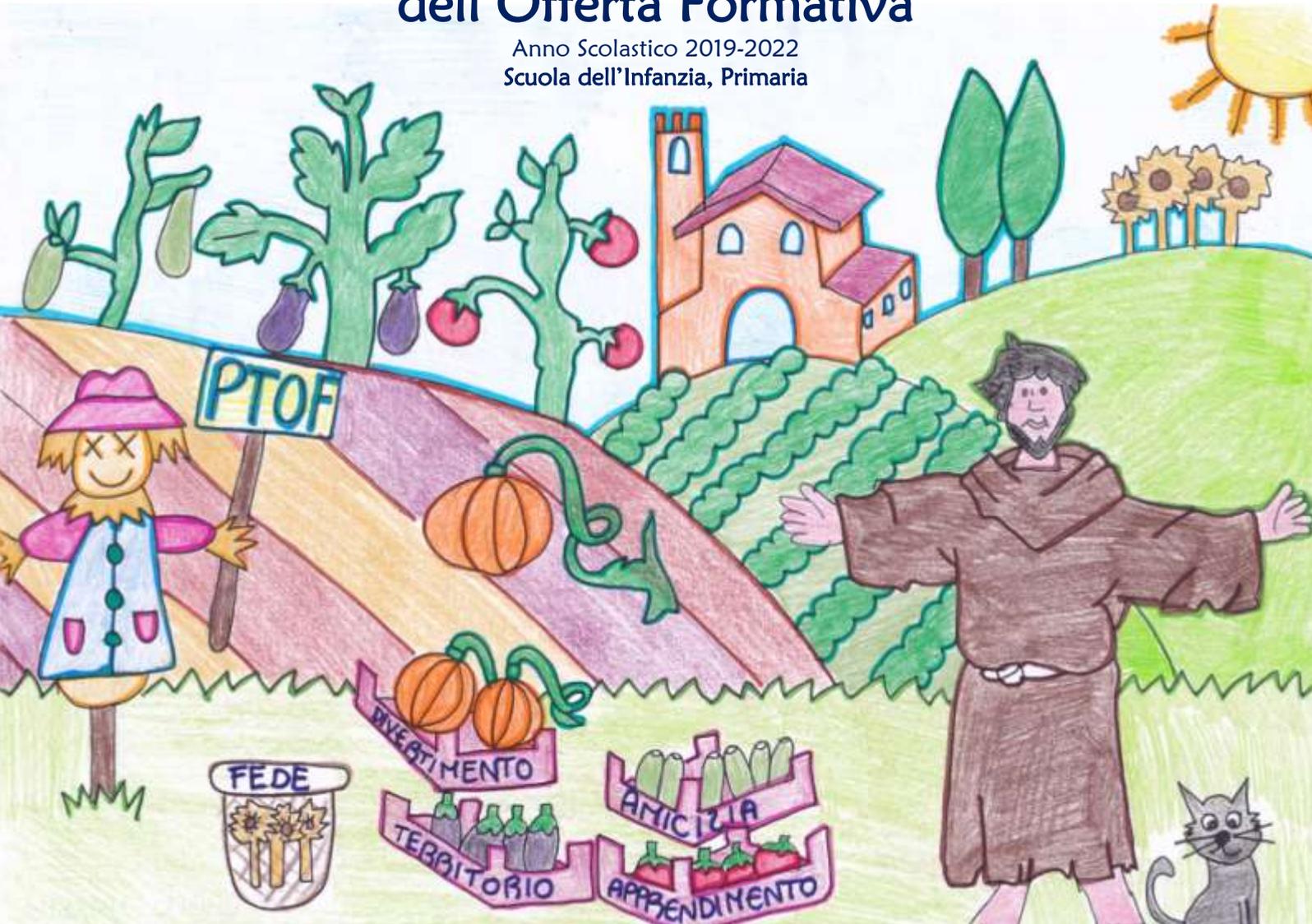




Istituto "san Francesco" Roma  
scuola Paritaria Infanzia Primaria

# Atto di indirizzo e Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anno Scolastico 2019-2022  
Scuola dell'Infanzia, Primaria



Istituto San Francesco  
Scuola Cattolica Paritaria  
Via Casilina, 1602  
00133 Roma  
Tel. 06-2050218  
[www.scuolasanfrancesco.org](http://www.scuolasanfrancesco.org)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA ELEM.PARIT. S.FRANCESCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1.19c del 02/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 05/12/2019 con delibera n. 2*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### **Popolazione scolastica**

L'Istituto San Francesco, nato nel 1934, si trova in via Casilina 1602 a Roma e comprende 2 ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria. Ubicato nel settore est di Roma, comprende quartieri appartenenti al XVI Distretto - VI Municipio. Le strutture sociali, inizialmente quasi del tutto inesistenti, stanno pian piano crescendo, sebbene attualmente alcune di esse non siano ancora del tutto adeguate a rispondere alle esigenze di una popolazione numerosa ed eterogenea per condizioni socio-economico-culturali. L'Istituto San Francesco, pertanto, svolge un ruolo fondamentale nella formazione socioculturale delle nuove generazioni. Il contesto socio - economico di provenienza degli studenti è alto. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è pari al 5% dell'intera popolazione scolastica. Il 6% degli studenti accolti dalla scuola ha cittadinanza non italiana (6 Nazionalità). E' presente una percentuale molto bassa di studenti di religione non cattolica. La scuola si trova su una delle principali vie di comunicazione stradale molto trafficata, al confine tra due aree con livello socio - economico estremamente eterogenee.

### **Territorio e capitale sociale**

La scuola ha ottime relazioni e confronto costante con i Parroci delle Parrocchie di S. M. C. Nostra Laetitia, s. Rita., s. Maria Madre del Redentore, con i Presidi di diverse scuole sia Statali che Paritarie e con i gestori di Asilo Nido e servizi per l'infanzia che insistono sul territorio. Sul territorio sono presenti diverse associazioni che con la loro attività si dedicano alla riqualificazione del territorio. Le giovani famiglie sono disposte anche con sacrifici ad investire nella formazione dei figli. Gli unici contributi dell'Ente locale sono stati stanziati in forma di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa (progetti catalogo pof Roma Capitale). La scuola è in dialogo con le risorse sociali presenti sul territorio, partecipando e organizzando eventi e iniziative presso la propria struttura in particolar modo con la Comunità di s. Egidio, il Centro Anziani "E. Perini" di Borghesiana, l'IC "Elisa Scala", l'IC "E. Marelli", l'IC "Donatello", l'IC "Marco Polo" l'Associazione Culturale "Roma Fuori le Mura", la cooperativa sociale Medihospes, Punto Luce Save the Children, per progetti di continuità, Service Learning ed altro. Dal 2017 la scuola fa parte della rete di ambito "Oltre l'Aula" per la promozione e la sperimentazione del Service Learning. Grazie

alla presenza dei diversi atenei nella città di Roma negli ultimi anni sono state attivate convenzioni e collaborazioni con le Facoltà di Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione Primaria dell'Università RomaTre, La Sapienza, Lumsa, Università Europea di Roma e anche con altre agenzie formative private.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ SCUOLA ELEM.PARIT. S.FRANCESCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RM1E02900X
Indirizzo	VIA CASILINA, 1602 ROMA ROMA 00133 ROMA
Telefono	062050218
Sito WEB	<a href="http://www.scuolasanfrancesco.org">www.scuolasanfrancesco.org</a>
Numero Classi	5
Totale Alunni	107

## Approfondimento

L'Istituto san Francesco, è una delle 3 scuole gestite dalle Suore Francescane Alcantarine in Italia.

Le Suore Francescane Alcantarine, chiamate nella Chiesa a seguire Cristo povero e crocifisso, icona viva di una nuova umanità, promuovono una scuola capace di porre **al centro dell'agire educativo la persona umana** e il suo progetto di vita.

L'Istituto comprende la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria:

- La Scuola dell'infanzia paritaria (decreto del 28/2/2001) è composta da 4 sezioni.
- La Scuola primaria paritaria (decreto del 1/02/2001) è composta da una sezione.

### Comunità Educante

La nostra Scuola è una comunità educante, in cui si realizza un processo libero di produzione di cultura e di educazione. Essa è composta da religiosi, laici, genitori e allievi, uniti da un patto educativo e impegnati in un comune processo di formazione. Compito della comunità educante è la promozione del servizio educativo, scolastico e formativo secondo la documentazione certificata

dell'Istituto, in dialogo con tutte le componenti coinvolte. La comunità educante si offre come luogo di concreta collaborazione in fraternità. La scuola diventa così luogo e tempo di crescita nella **capacità di relazionarsi** con la diversità, per imparare i linguaggi per **dialogare** con i nuovi processi culturali, per condividere talenti e carismi personali per il bene di tutti, insegnando a scegliere la via della solidarietà e dell'accoglienza come risposta alle urgenze del nostro tempo.

L'identità culturale e progettuale dell'Istituto san Francesco si trasmette attraverso la via della **formazione integrale** perché ciascun bambino, crescendo, raggiunga il fine per cui è stato creato.

### **Patto Educativo Scuola-famiglia**

La cooperazione tra la famiglia e gli altri soggetti appartenenti alla comunità educante si concretizza nella condivisione di un Patto Educativo tra genitori ed educatori. Esso sancisce l'impegno dei suddetti ad operare in stretta collaborazione e nel rispetto delle reciproche aree di competenza, per la realizzazione della comune finalità: accompagnare i bambini nei processi di crescita valorizzando l'educazione alla fraternità e alla bellezza. La personalizzazione del percorso formativo si avvale di strategie e misure atte a tarare al meglio i percorsi educativo-didattici degli alunni, d'intesa con le rispettive famiglie.

### **Inclusione e successo formativo**

"La scuola ha il dovere di garantire una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino" (cfr. Nota MIUR 17.05.2018, prot. n. 1143). Pertanto la nostra Scuola, ai sensi della normativa vigente e per garantire a tutti gli alunni il successo formativo, propone un progetto mirato per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) offrendo a ciascuno una reale ed effettiva integrazione.

## **RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1

	Multimediale	1
	Musica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	aula polifunzionale	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

## Approfondimento

La scuola è posizionata in un punto della via Casilina particolarmente problematico per la viabilità: la presenza di due accessi alla struttura permette l'ingresso e l'uscita dalla scuola in modo sicuro e nel rispetto della normativa anti-covid. La scuola è composta da un edificio di grande rilevanza storica per la zona, rispetta le norme vigenti, con scale di sicurezza eterne e porte anti-panico, rampe e ascensori per il superamento delle barriere architettoniche e servizi igienici per disabili.

Un grande spazio esterno con ampie metrature di giardino comprende:  
due aree ludico-didattiche,  
un'area sensoriale,  
due spazi dedicati ad orto didattico.  
Campo esterno di mini basket e calcetto.

Sono inoltre presenti:  
un'aula multimediale con smart tv  
una cappella  
un porticato  
tre sale mensa  
una cucina  
due sale insegnanti attrezzate per colloqui in call conference  
una palestra attrezzata,  
un'aula polifunzionale per: riunioni, attività teatrali, conferenze, Biblioteca.

La struttura è in continua manutenzione esterna ed interna.  
Aule molto spaziose e luminose.  
L'istituto è fornito di Rete WiFi che copre il 100% della scuola, connessione internet  
con fibra ottica.

Inoltre si avvale del Fablab:  
Stampanti 3D,  
Taglio Laser,  
Plotter da taglio,  
Robot per coding.

Tutto l'edificio è protetto da sistema di allarme.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	16
Personale ATA	8

## Approfondimento

La comunità religiosa si rende garante della direzione e della gestione della scuola. I docenti, in qualità di titolari di specifiche competenze professionali educative e didattiche, attivano percorsi di insegnamento/apprendimento, impegnandosi ad un aggiornamento continuo. La scuola, da parte sua, garantisce al corpo docente la formazione specifica e carismatica attraverso incontri e corsi a livello locale con enti specializzati nella formazione e nell'aggiornamento di tipo educativo-didattico. La comunità educante si avvale anche di esperti che, negli ambiti di loro competenza, integrano e arricchiscono la proposta culturale e educativa.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### **ATTO DI INDIRIZZO**

*riguardante la definizione e la predisposizione del piano dell'offerta formativa per il triennio 2019/2022*

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO VISTA**

*la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;*

*VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;*

*VISTO il D.L.vo 165 del 2001 ed integrazioni;*

*VISTA la Legge n. 107 del 2015 che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999*

#### **CONSIDERATO CHE**

- 1. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come La buona scuola, mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;*
- 2. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 stabiliscono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvedano alla definizione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-2022*

#### **TENUTO CONTO**

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;*
- di Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari - Documento elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910;*



- **della Nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018);**
- *Agenda dell'ONU 2030, 4° obiettivo: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti"*

#### **PREMESSO CHE**

- *La formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;*
- *L'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;*
- *Il collegio docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 275/99 e della L- n° 107/2015 che introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;*
- *L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle Indicazioni Nazionali, ma anche del carisma della Congregazione, della visione e missione condivise e dichiarate nei POF precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che in tanti decenni di attività formativo-educativa hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.*

#### **E TENUTO CONTO**

*che l'Istituto san Francesco, nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria, in continuità con il carisma della congregazione delle Terziarie Francescane Alcantarine, promuove, in uno sviluppo graduale, la formazione integrale della persona in tutti i suoi aspetti: corporei, cognitivi, affettivi, relazionali, estetici, spirituali. Una formazione volta, in prospettiva, ad una responsabilità verso sé e verso il mondo, ad una gestione consapevole della libertà e all'assunzione dell'alterità come ricchezza da condividere.*

#### **EMANA**

**il seguente ATTO DI INDIRIZZO rivolto al Collegio dei Docenti.**

*Preso atto che l'Istituto san Francesco si sta impegnando in particolare su sei*



*ambiti e così continuerà nel prossimo triennio:*

- A) il mantenimento e il continuo sviluppo dell'approccio pedagogico dell'outdoor educazione (nella scuola dell'Infanzia) e del Service Learning (nella scuola Primaria)*
- B) l'innovazione didattica, in riferimento soprattutto alla didattica per competenze e alla relativa valutazione;*
- C) il potenziamento della Lingua Inglese fino alla quinta classe della scuola primaria;*
- D) lo sviluppo di una mentalità sempre più inclusiva da parte dei docenti per aiutare a raggiungere il successo formativo tutti gli alunni con BES;*
- E) la valorizzazione delle discipline artistiche (Arte, Musica, Teatro);*
- F) il potenziamento di azioni finalizzate a sviluppare la condivisione delle priorità delle Francescane Alcantarine;*
- G) lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Sostenibilità*
- H) la valorizzazione del curriculum di educazione civica*
- I) il benessere di alunni e dipendenti a scuola*

**il Dirigente Scolastico** ritiene indispensabile che, nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si tenga conto innanzitutto:

- 1. degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati e delle piste di miglioramento che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento (di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80), parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;*
- 2. dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale, regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare.*

#### **INDIRIZZI GENERALI**

- Pianificare un'OFFERTA FORMATIVA coerente con i traguardi di apprendimento e con i Profili di competenza attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida vigenti, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola.*
- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei*



*percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per ordine di scuola, curricolo verticale d'istituto).*

- *Mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa.*
- *Finalizzare le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica personalizzata ed inclusiva per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse, monitorando ed intervenendo tempestivamente (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES).*
- *Sostenere formazione ed autoaggiornamento rivolte al personale docente in particolare per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, per l'uso delle tecnologie digitali, per l'insegnamento della matematica.*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI E STRATEGIE**

- *Continuare a potenziare le competenze linguistiche anche mediante metodologia CLIL.*
- *Potenziare l'uso (specie nel curricolo di Matematica) di metodologie didattiche e prove di verifica correlate alle prove standardizzate nazionali.*
- *Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.*
- *Sviluppare processi di insegnamento-apprendimento volti al coinvolgimento diretto e attivo degli alunni: non solo, pertanto, lezione frontale, ma anche apprendimento cooperativo, problem solving, lavoro di ricerca in piccoli gruppi, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione di progetti, transfer di conoscenze e abilità, compiti di realtà, didattica laboratoriale.*
- *Adottare pratiche didattiche a partire dalla teoria delle intelligenze multiple di H. Gardner che permettano anche la valorizzazione di eccellenze*
- *Sperimentare, attraverso griglie ed altri strumenti, metodi valutativi efficaci per l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.*
- *Curare l'ambiente di apprendimento inteso come: progettazione e costruzione della conoscenza; scoperta e piacere di apprendere insieme; relazione affettivamente significativa.*
- *Promuovere e sviluppare stili di vita sani avendo come costante riferimento le indicazioni dell'Enciclica "Laudato si".*

### **GESTIONE ORGANIZZATIVA**

- *Potenziare la governance della scuola attraverso il lavoro del team di gestione e di coordinamento per rendere la vision dell'Istituto sempre più efficace e operante in coerenza con i principi della mission istituzionale.*
- *Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche.*
- *Migliorare gli spazi esterni affinché possano avere una maggiore efficacia didattica.*
- *Migliorare e sistematizzare i processi di osservazione e di misurazione degli apprendimenti degli studenti, per consolidare il forte nesso tra valutazione e curriculum d'istituto.*
- *Operare in una logica di continuità verticale nel passaggio da un anno di corso all'altro e da un livello all'altro.*
- *Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;*
- *Rendicontare i risultati.*
- *Potenziare gli accordi di rete con altre scuole paritarie e statali e promuovere convenzioni con enti pubblici e private.*
- *Potenziare il sistema "sicurezza" ai vari livelli.*

### **GESTIONE COMUNICATIVA E RELAZIONALE**

- *Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.*
- *Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;*
- *Promuovere la comunicazione pubblica, vale a dire l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto ed anche acquisire le comunicazioni/riflessioni degli stakeholders;*
- *Consolidare la gestione e aggiornamento del sito WEB.*

Il presente **ATTO DI INDIRIZZO** è pubblicato sul sito web d'Istituto per essere reso noto a tutte le persone del territorio interessate, agli studenti e alle loro famiglie e a tutto il personale della scuola, in particolare al Collegio dei

*docenti.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Mantenere un punteggio medio alto dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Traguardi**

Mantenere un punteggio medio in linea con la media Lazio, Centro, Italia per tutte le discipline (Italiano, Matematica e Inglese) per la classe V

**Priorità**

Mantenere percentuale alta di studenti nel livello di apprendimento A1 in Inglese Listening e in Inglese Reading

**Traguardi**

Mantenere  $\geq 50\%$  il numero di studenti nel livello A1 Listening e Reading

**Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in Matematica

**Traguardi**

Aumentare la percentuale  $> 30\%$  di alunni della classe V collocati nella categoria/livello di competenza 5 di Matematica

### **Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Impostare l'azione didattica in modo che studenti, docenti e famiglie siano sempre maggiormente consapevoli dell'apprendimento per competenze.

**Traguardi**

Raggiungere una percentuale  $> 80\%$  di tutti gli studenti della Scuola Primaria che raggiunga il livello A in almeno 2 competenze chiave

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

Pianificare un'OFFERTA FORMATIVA coerente con i traguardi di apprendimento e i



Profili di competenza attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola.

- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo d'istituto).
- Mantenere coerenza tra le scelte curriculari, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ MATEMATICA... MENTE FACILE!

#### Descrizione Percorso

Questo percorso coinvolge l'organizzazione scolastica e la valorizzazione del personale in servizio nella scuola per un miglioramento nei risultati di matematica. Nelle classi III IV V sarà introdotto un insegnante specializzato in Matematica. Si intende rendere la matematica una disciplina maggiormente attraente infatti fornisce strumenti per indagare e spiegare molti fenomeni del mondo che ci circonda, favorendo un approccio razionale ai problemi che la realtà pone. Si introdurrà un metodo di lavoro che porti ad evidenziare le eccellenze nelle diverse discipline.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Assegnare alle classi III IV e V un insegnante specializzato in didattica dell'Italiano e un insegnante specializzato in didattica della Matematica

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]  
Mantenere un punteggio medio alto dei risultati nelle prove standardizzate nazionali
  
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in Matematica

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Inserire nell'orario scolastico della scuola Primaria le ore di matematica prevalentemente nelle prime ore della giornata

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Mantenere un punteggio medio alto dei risultati nelle prove standardizzate nazionali
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in Matematica

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Mantenere un punteggio medio alto dei risultati nelle prove standardizzate nazionali
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in Matematica

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Elaborare e somministrare un questionario IPDA per gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Mantenere un punteggio medio alto dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in Matematica

**"Obiettivo:"** potenziare l'efficacia delle attività di Continuità tra scuola dell'infanzia e Primaria per migliorare il confronto tra i docenti dei diversi gradi e avviare il sistematico processo di monitoraggio degli esiti degli alunni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Mantenere un punteggio medio alto dei risultati nelle prove standardizzate nazionali
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Mantenere percentuale alta di studenti nel livello di apprendimento A1 in Inglese Listening e in Inglese Reading
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Impostare l'azione didattica in modo che studenti, docenti e famiglie siano sempre maggiormente consapevoli dell'apprendimento per competenze.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Prevedere incontri per lo scambio di buone pratiche didattiche tra insegnanti Tutor - esperti e neo assunti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Mantenere un punteggio medio alto dei risultati nelle prove standardizzate nazionali
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in Matematica

**"Obiettivo:"** Elaborazione da parte degli insegnanti italiano, Matematica e Inglese di prove per la simulazione delle prove invalsi da svolgersi nelle classi I, II, III, IV, V. La simulazione si svolgerà secondo la modalità delle prove standardizzate.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere un punteggio medio alto dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in Matematica

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REDAZIONE ORARIO CHE PREVEDA LE ORE DI MATEMATICA PREVALENTEMENTE ALLE PRIME ORE**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>
01/05/2022	Docenti Studenti

**Responsabile**

preside

**Risultati Attesi**

Si intende offrire una possibilità migliore di apprendimento per tutti gli alunni nella disciplina di matematica, presupponendo che alle prime ore della giornata scolastica sia maggiore la possibilità di concentrazione.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FAVORIRE IL POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE**



---

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>
01/06/2022	Docenti
	Studenti

---

### **Responsabile**

Preside e tutti i docenti

### **Risultati Attesi**

Introduzione in ogni verifica di un quesito più difficile che sia possibile da svolgere solo applicando conoscenze e competenze in modo meritevole, così da evidenziare le eccellenze nei vari ambiti disciplinari. Svolgimento di compiti autentici che prevedano il ricorso alla competenza matematica che partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, pongano l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza.

---

### **❖ HAND TO HAND**

#### **Descrizione Percorso**

Questo percorso è teso al miglioramento delle competenze in lingua inglese in particolare su:

- conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale
- consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici
- conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Garantire un curriculum di Lingua Inglese di almeno 3 ore a settimana formulando obiettivi di apprendimento per tutti i nuclei tematici della disciplina.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere un punteggio medio alto dei risultati nelle prove

standardizzate nazionali

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
 Mantenere percentuale alta di studenti nel livello di apprendimento A1 in Inglese Listening e in Inglese Reading
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
 Impostare l'azione didattica in modo che studenti, docenti e famiglie siano sempre maggiormente consapevoli dell'apprendimento per competenze.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Organizzare il curriculum scolastico, con eventuali integrazioni extra scolastiche in modo che prepari gli alunni che lo desiderano a sostenere gli esami di certificazione per la lingua Inglese (Cambridge)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
 Mantenere percentuale alta di studenti nel livello di apprendimento A1 in Inglese Listening e in Inglese Reading
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
 Impostare l'azione didattica in modo che studenti, docenti e famiglie siano sempre maggiormente consapevoli dell'apprendimento per competenze.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MATERIALI DIDATTICI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti



---

**Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività**

**Destinatari**

**Soggetti Interni/Esterni  
Coinvolti**

---

Studenti

---

**Responsabile**

Preside, insegnante di Inglese

**Risultati Attesi**

Si prevede di allestire una parte dell'aula polifunzionale con materiali didattici in lingua inglese.

---

❖ **BAMBINI COMPETENTI**

**Descrizione Percorso**

Il percorso mira al raggiungimento del livello A in almeno 2 competenze chiave per almeno l'80% di tutti gli studenti della Scuola Primaria.

Si intende lavorare su più competenze ed offrire a tutti gli alunni la possibilità di svilupparle in tutti gli aspetti nel corso dei 5 anni della scuola primaria

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Elaborare un curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Impostare l'azione didattica in modo che studenti, docenti e famiglie siano sempre maggiormente consapevoli dell'apprendimento per competenze.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Permettere a tutte le classi della scuola Primaria la possibilità di svolgere attività nello spazio di giardino dedicato all'orto didattico

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Impostare l'azione didattica in modo che studenti, docenti e famiglie siano sempre maggiormente consapevoli dell'apprendimento per competenze.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Organizzare il curricolo scolastico, con eventuali integrazioni extra scolastiche in modo che prepari gli alunni che lo desiderano a sostenere gli esami di certificazione per la lingua Inglese (Cambridge) e per Informatica e Tecnologia (ei - pass Junior)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Impostare l'azione didattica in modo che studenti, docenti e famiglie siano sempre maggiormente consapevoli dell'apprendimento per competenze.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Promuovere e potenziare l'approccio pedagogico del Service Learning attraverso lo svolgimento di almeno un progetto verticale per ogni a.s.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Impostare l'azione didattica in modo che studenti, docenti e famiglie siano sempre maggiormente consapevoli dell'apprendimento per competenze.

**"Obiettivo:"** Invitare le famiglie a partecipare alla presentazione di uno dei due compiti autentici svolti nel corso dell'anno scolastico

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Impostare l'azione didattica in modo che studenti, docenti e famiglie siano sempre maggiormente consapevoli dell'apprendimento per competenze.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO DI TECNOLOGIA E INFORMATICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2022	Docenti
	Studenti

**Responsabile**

Preside e insegnante di informatica

**Risultati Attesi**

Pianificare le uda di tecnologia e informatica comprendendo attività di coding e robotica per migliorare le competenze digitali. Infatti la competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere. Attraverso le lezioni curricolari e con l'integrazione dei percorsi extra curricolari si prepareranno gli alunni agli esami di certificazione ei-pass junior.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPITO AUTENTICO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2022	Docenti
	Studenti

## Responsabile

preside e collegio docenti scuola primaria

## Risultati Attesi

Nel corso degli anni 2019/2022 saranno strutturate prove di realtà e compiti autentici. Strutturando così l'azione didattica ci si attende un miglioramento nelle 8 competenze chiave.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto san Francesco si inserisce nella ricchezza culturale propria della scuola italiana, coniugando in modo equilibrato tradizione e innovazione, promuovendo l'interdisciplinarietà e offrendo saperi e competenze da spendere lungo l'intero corso della vita.

Viene scelta la Certificazione Cambridge per la lingua inglese riconoscendo l'importanza e la rilevanza formativa delle sue caratteristiche:

- affidabilità - l'Università Cambridge ha una storia antica, una tradizione consolidata e un nome di prestigio;
- spendibilità - la Certificazione Cambridge è riconosciuta in tutto il mondo, è un titolo equivalente a quello di uno studente inglese e rappresenta un requisito d'accesso in molte università straniere;
- flessibilità - il percorso Cambridge si integra perfettamente nel curriculum italiano, poiché i programmi e le certificazioni sono progressivi ed ogni livello è costruito step by step, partendo dalle competenze in uscita del livello precedente;

La Scuola è consapevole dell'importanza del processo formativo dell'alunno e si impegna a garantire una continuità nel percorso didattico. In questo senso la didattica assume sempre di più una dimensione progettuale, che

- privilegia il percorso della problematizzazione e della ricerca-azione, che rende tutti i soggetti protagonisti del processo formativo,
- favorisce e sollecita la motivazione, gli interessi, la curiosità degli alunni sviluppando la capacità di rielaborazione critica e creativa e avviando l'alunno



ad un apprendimento consapevole ("imparare a imparare"),

- favorisce un apprendimento globale, partendo da un bisogno formativo e utilizzando gli errori come strategie di percorso,
- promuove la capacità di sapersi orientare e prendere decisioni.

L'azione didattica integra diverse strategie per promuovere il successo formativo: (apprendimento cooperativo, problem solving, flipped classroom, service learning, outdoor education).

In particolare, negli ultimi anni si sono attivati percorsi di formazione per i docenti relativi alle seguenti metodologie/approcci:

**FLIPPED CLASSROOM:** una didattica capovolta nella quale il docente non assume il ruolo di attore protagonista, ma è il regista dell'azione pedagogica a favore di un maggiore coinvolgimento degli allievi, che, anche attraverso le opportunità della tecnologia e dell'ambiente digitale, diventano parte attiva della lezione.

**SERVICE LEARNING:** una proposta pedagogica che unisce servizio e apprendimento, affinché gli allievi sviluppino conoscenze e competenze attraverso esperienze solidali a vantaggio del territorio e della comunità scolastica.

**OUTDOOR EDUCATION:** strategia educativa, vasta e versatile, basata sulla *pedagogia attiva* e sull'*apprendimento esperienziale*; è determinata dal principio di applicarsi all'ambiente esterno e naturale.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Avviare pratiche di insegnamento/apprendimento con metodologia Flipped Learning e in Outdoor Education.

### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Valorizzare la valutazione formativa attraverso un allineamento degli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum nelle fasi di progettazione, verifica, valutazione - in itinere, intermedia e finale.

### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Potenziare gli accordi di rete con altre scuole paritarie e, se possibile, con



scuole statali e promuovere convenzioni con enti pubblici e privati, nazionali e internazionali.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Rete Avanguardie educative**

---

Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### PRIMARIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

SCUOLA ELEM.PARIT. S.FRANCESCO

RM1E02900X

#### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

### SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quella di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente ad una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro

e alle diversità di genere, il primo riconoscimento dei diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con tutta la comunità educante.

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.**

1. Presenta, racconta e spiega le caratteristiche fisiche sue, della sua famiglia, della sua maestra, attraverso una descrizione verbale semplice e corretta (usa soggetto, predicato e complemento), una rappresentazione grafica realizzata con tecniche diverse.
2. Inizia a riconoscere le proprie emozioni, i desideri, le paure, gli stati d'animo propri e altrui, li esprime (a livello percettivo).
3. In una situazione adeguata alla sua età, riesce ad eseguire correttamente un compito, una consegna che gli viene assegnato/a da terzi (per esempio: ritrovare un oggetto, secondo precise indicazioni topologiche e spaziali, rappresentarlo graficamente o descriverlo in modo semplice - cioè esplicitandone le caratteristiche principali).
4. Costruisce, con materiale vario, un oggetto (per es. da regalare) e ne verbalizza le fasi di costruzione.
5. Interviene a tempo, in modo opportuno e pertinente, in una conversazione di gruppo tra pari o con adulti (alza la mano, rispetta il turno di parola, comprende il contesto del discorso).
6. Comincia ad esprimere consapevolezza delle possibilità e dei limiti propri e dei compagni, accetta di integrarsi in un compito affidatogli dall'insegnante o da un adulto (drammatizza un racconto con altri bambini secondo una giusta sequenza di movimenti, tempi ecc.).
7. Pronuncia un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune della lingua inglese.
8. Utilizza materiali e risorse comuni, condivide esperienze e giochi, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le elementari regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
9. Di fronte a situazioni particolari, esprime curiosità, interesse, pone domande, sulle cose, su di sé, sugli altri, su Dio.
10. In una situazione di gioco strutturato (per es. su un ritmo dato) controlla, coordina, ed esegue movimenti rispettandone le regole (per es. la sequenza

temporale ...)

11. Si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, e delle nuove tecnologie (li riconosce e li associa al loro significato e alla loro funzione).

12. Racconta, narra, descrive situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi (presenta ai compagni/genitori o adulti di riferimento una esperienza realizzata, una festa tra compagni o una gita; (per es. descrive verbalmente, con disegni, fotografie, simboli più comuni, rappresentazioni, le fasi di un esperimento realizzato, alcuni particolari di un compagno; mostra come riordina oggetti famigliari, per es. i giochi secondo criteri di classificazione).

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**SCUOLA ELEM.PARIT. S.FRANCESCO RM1E02900X (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

, il monte ore annuale previsto per l'educazione civica, pari a 33 ore

### Approfondimento

Con l'anno scolastico 2020/2021 è stato riletto il curricolo di Istituto al fine di comprendervi le tematiche per l'educazione civica:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle

- Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) educazione alla cittadinanza digitale;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Una particolare attenzione è dedicata a realizzare l'interconnessione tra l'educazione civica e le educazioni non del tutto riconducibili a specifiche discipline (educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva, alla cittadinanza digitale).

Le abilità e conoscenze previste si distinguono tra generali (il confronto delle informazioni, le regole per una corretta comunicazione e interlocuzione, il rispetto dell'altro, ...) e specifiche (l'identità digitale, il grande tema dei dati, etc. ).

In questa prospettiva, l'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza così come previste dalla recente Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente: «La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.»

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

SCUOLA ELEM.PARIT. S.FRANCESCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA PRIMARIA



## **CURRICOLO DI SCUOLA**

Nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione delle scuole. Sono un testo aperto che la comunità professionale assume e contestualizza tenendo conto dei bisogni di sviluppo degli alunni, della società, delle risorse disponibili.

### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE NUOVO.PDF

## **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

### **ALLEGATO:**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

## **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale della nostra scuola si qualifica per una costante attenzione alle competenze chiave di cittadinanza secondo la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22.5.2018 - sviluppate progressivamente, le basi vengono però fondate a partire dalla scuola dell'infanzia e sviluppate in un processo che dura l'intero corso della vita.

### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE 2019.2022.PDF

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Ogni anno verranno proposte almeno due prove autentiche per lo sviluppo degli otto tipi di competenza.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nel PdM la nostra scuola prevede di redigere un curricolo delle competenze chiave.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

1. Laboratorio di Pedagogia Teatrale 2. Potenziamento di una disciplina curricolare.

### **ALLEGATO:**

LABORATORIO DI PEDAGOGIA TEATRALE.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ LABORATORIO DI PEDAGOGIA TEATRALE (SCUOLA PRIMARIA)

La finalità del percorso annuale è innescare un percorso di ricerca , conoscenza di sé, maturazione relazionale fin dall'infanzia. Scoprire le emozioni, comprenderle, riconoscerle, gestirle e manifestarle attraverso l'esperienza teatrale può per riuscire in estrema sintesi ad affrontare meglio la vita.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: aula polifunzionale

### ❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO CURRICOLARE (SCUOLA PRIMARIA)

Attraverso le esercitazioni guidate o svolte in autonomia, il percorso intende rivolgersi agli alunni della scuola primaria che necessitano di approfondire alcuni argomenti trattati, potenziare alcune capacità o che presentano ritmi di apprendimento lenti o scarsa motivazione allo studio.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

### ❖ PARTECIPAZIONE PREMIO JEAN COSTE (CLASSE V SCUOLA PRIMARIA)

Indetto dall'Associazione Culturale "Roma Fuori le Mura", che si occupa in particolare di studi sulla periferia romana. Nasce con la finalità di promuovere tra i giovani la ricerca storico-archeologica. Gli alunni partecipano attraverso la stesura di elaborati che, oltre ad un breve excursus storico-archeologico del territorio, dovranno trattare il periodo del Novecento.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE (SCUOLA PRIMARIA)**

Gli alunni sono preparati a sostenere l'esame di certificazione Cambridge livello Starter e Movers

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno e esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

**❖ LINGUA INGLESE (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Nel tempo curricolare della scuola dell'Infanzia è inserito l'insegnamento della lingua Inglese. Inoltre per chi fosse interessato ad un ulteriore approfondimento della lingua sono attivati corsi extra curricolari dalle ore 15.30 o dalle ore 16.00.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno e esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Aula generica

**❖ FACCIAMO MUSICA (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

lo scopo è quello di far calare la musica nel quotidiano dei bambini, un quotidiano dove i bambini saranno portati ad usare il linguaggio musicale per interagire, e certamente il gioco e la fantasia sono gli elementi cruciali di questa quotidianità.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule: aula polifunzionale

 ❖ **IN VIAGGIO VERSO LA PRIMA (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Percorso di continuità per accompagnare i bambini della scuola dell'Infanzia nel passaggio alla scuola Primaria. Comprende anche un momento di festa e di formazione e informazione dedicati esclusivamente alle famiglie.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule: aula polifunzionale

 ❖ Strutture sportive: Giardino

 ❖ **PRE-SCUOLA**

i bambini sono accolti a scuola dalle ore 7.15.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule: aula polifunzionale

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA ELEM.PARIT. S.FRANCESCO - RM1E02900X

**Criteri di valutazione comuni:**

I criteri di valutazione sono stati rivisitati alla luce dell'ordinanza n.172/2020.

**ALLEGATI:** nuovi CRITERI DI VALUTAZIONE 2020-2022.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

La scuola potenzia e incoraggia molteplici iniziative per implementare l'organizzazione e la gestione dell'inclusione.

Favorisce:

- la possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
- l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
- lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
- la valorizzazione delle risorse esistenti, per la realizzazione di unità didattiche in compresenza o a classi aperte, soprattutto nelle classi più numerose
- l'attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola.

La scuola si prende cura degli studenti con BES attraverso PDP monitorandoli e aggiornandoli con regolarità, anche in raccordo con le strutture pubbliche (ASL) o private di riferimento. Anche in questo caso l'approccio del Service Learning ha una ricaduta positiva nella valorizzazione della convivenza e dell'inclusione.

## Punti di debolezza

La nostra scuola sta gradualmente adottando il P.A.I. come costante strumento di lavoro e pianificazione didattica.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Nel lavoro d'aula i docenti intervengono in maniera personalizzata per meglio andare incontro ai bisogni educativi specifici. Inoltre sono attivati corsi di recupero, nel II Quadrimestre, per gli alunni che hanno riportato insufficienze nella valutazione intermedia.

### Punti di debolezza

Non sempre è possibile attuare le misure predisposte dalla scuola in quanto le famiglie talvolta si mostrano poco collaborative o resistenti nel riconoscere una difficoltà riscontrata nel figlio/a.

#### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

#### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Il grado di raggiungimento dell'obiettivo è verificabile attraverso le rilevazioni di comportamenti che rivelano l'acquisizione di conoscenze - abilità - competenze, riconoscibili come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati e rispondenti ai bisogni formativi precedentemente rilevati. È finalizzata a rilevare percorsi e prassi efficaci che possono diventare patrimonio dell'istituto e parte integrante dell'offerta formativa. Essa può essere: • adeguata • efficace • da estendere • da prorogare • da sospendere • insufficiente In definitiva, l'azione valutativa deve essere un'azione

autentica e significativa e non può essere relegata a singoli momenti specifici (le verifiche o le prove d'esame). La valutazione deve realizzarsi in un continuum che comprenda le quattro aree: saperi / conoscenze; abilità o sapere come si fa; sapere essere o disposizioni interne (capacità personali, metodologiche, sociali); sapere di sapere e consapevolezza dei livelli di sapere. In altre parole, la valutazione si riferisce al concetto di competenza, che per gli alunni con Bes non può essere generalizzata in un modello specifico, ma deve essere calibrata sul processo di apprendimento del singolo.

#### ❖ **APPROFONDIMENTO**

Per tutti i dettagli si fa riferimento a quanto elaborato nel Piano Annuale dell'Inclusione in allegato

**ALLEGATI:**

P.A.I. per Ptof.pdf

#### **PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

**ALLEGATI:**

Piano DDI.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale. è composto: da un docente della scuola, dal tecnico del laboratorio di informatica, dal responsabile software della segreteria e registro elettronico.	1
Coordinatore dell'educazione civica	redige e monitora il curriculum di Educazione Civica e ne coordina l'attuazione.	1
Gestore	Ente Gestore: Suore Francescane Alcantarine trasmette il progetto educativo dell'Istituto delle Terziarie Francescane Alcantarine ne garantisce l'applicazione attraverso i documenti della singola istituzione scolastica approva il Piano dell'Offerta formativa e ne garantisce l'applicazione compila i bilanci stabilisce l'importo del contributo annuale per la frequenza e le eventuali agevolazioni per particolari situazioni provvede alla gestione nomina la coordinatrice e stipula i contratti di lavoro cura l'esecuzione delle delibere sottoscrive il funzionamento della scuola	1



	elabora il codice etico redige con il coordinatore e garantisce il rispetto del Regolamento degli organi collegiali elabora e supervisiona il rispetto del regolamento interno della scuola	
Coordinatrice	Coordinatrice delle Attività Didattiche ed Educative elabora l'atto di indirizzo della scuola portatore, con il gestore dell'identità carismatica, pedagogica , culturale, della scuola cura e gestisce in sinergia con il personale docente, educativo e ausiliario l'organizzazione generale della scuola sostiene e valorizza i propri collaboratori riconoscendo le responsabilità ad essi assegnate promuove occasioni di formazione e aggiornamento, stimola attività di ricerca- innovazione per gli insegnanti supervisiona la pianificazione didattica, i criteri e i documenti di valutazione partecipa all'elaborazione del R.A.V. , del P.D.M, del P.T.O.F. supervisiona la redazione dei PDP e presiede i GLI convoca e presiede il Collegio Docenti, le assemblee dei genitori cura la comunicazione fra tutti gli organi della scuola (avvisi, circolari, etc) e la corrispondenza (protocollo, certificati etc.) interna e esterna. coordina esperienze di continuità sia orizzontale che verticale (famiglia, enti locali, nido, scuola dell'Infanzia, scuola primaria) sottoscrive con il gestore il funzionamento della scuola	1
Docente	Insegnante analizza le Indicazioni Nazionali e la normativa scolastica in ambito didattico elabora collegialmente il P.T.O.F.	13



	<p>analizza i bisogni educativi dei bambini pianifica l'attività didattica annuale compila il registro delle valutazioni e i documenti di ogni bambino partecipa all'elaborazione del curricolo, dei criteri di valutazione, delle griglie di osservazione per le competenze, del pdp verifica il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento partecipa ai corsi di formazione e aggiornamento gestisce i colloqui con le famiglie aderisce all'identità carismatica, pedagogica, culturale della scuola a che segue responsabilmente nelle sue finalità assolve alla funzione docente e è coinvolto nella crescita di ogni bambino con le attività ludico/didattiche proprie dell'età è parte attiva con gli assistenti , il personale ausiliario, la coordinatrice e il gestore della comunità educante della scuola</p>	
<b>Segreteria amministrativa</b>	gestisce i pagamenti relativi agli alunni e le relazioni con i fornitori	1
<b>Cuoca</b>	Si occupa del servizio mensa. I pasti vengono preparati quotidianamente dalla cucina seguendo il menù predisposto dalla nutrizionista e provvede alle pulizie dell'ambiente.	1
<b>Ausiliaria</b>	si adopera per garantire l'igiene e il riassetto della Scuola; è impiegato per offrire il servizio di reception;	6
<b>Addetto alla manutenzione ordinaria e straordinaria</b>	Manutenzione ordinaria: si occupa delle piccole riparazioni e degli interventi di manutenzione quotidianamente necessari Manutenzione straordinaria: caldaia termica, sistema antincendio e impianto	4



	elettrico, estintori	
Assistenti	Assicurano la consegna e vigilanza dei bambini nei tempi di accoglienza, pre e post scuola, coadiuvano gli insegnanti nei tempi e nei modi stabiliti dal Gestore e dalla Coordinatrice.	5
Nutrizionista	Elabora il menù dietetico dei pasti, approvato dall' ASL, offre servizio di consulenza e educazione alimentare;	1
Giardinieri	Si occupano della cura dell'area verde	3
Addetto all'autocontrollo	Si occupa della formazione, del controllo e di tutte le operazioni relative al sistema HACCP	1
RSPP	Si occupa dell'attuazione delle norme vigenti in materia di sicurezza	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Pagamenti, relazione con i fornitori, buste paga del personale
Ufficio protocollo	registrazione della corrispondenza in entrata e in uscita; interna ed esterna; emissione di certificati
Ufficio per la didattica	Coordinamento didattico sia per la scuola dell'Infanzia che per la Scuola Primaria

servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

Registro online <https://www.webscuola-scuolasanfrancesco.org/>



amministrativa:

Pagelle on line <https://www.webscuola-scuolasanfrancesco.org/>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.scuolasanfrancesco.org/modulistica/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ OLTRE L'AULA - SERVICE LEARNING NEL LAZIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di ricerca</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

La Rete di Scuole ha per **oggetto** la progettazione e la realizzazione di attività e servizi che hanno lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

**Obiettivi**

- Favorire il protagonismo degli studenti nel processo di apprendimento curricolare e di sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- Contribuire a fare della scuola una comunità educativa impegnata nella



trasformazione del contesto sociale;

- Favorire una conoscenza approfondita e una pratica diffusa del Service – Learning;
- Costituire una rete di scuole che possa diventare risorsa sul territorio;
- Mettere a punto un modello metodologico di formazione degli insegnanti che favorisca la loro capacità di empowerment, di attivazione e di responsabilizzazione dei loro studenti.

**Settori di intervento**

***Attività di formazione e aggiornamento, di didattica, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo***

- Scambio di buone pratiche nel campo dell’inclusione scolastica;
- Raccordo per la formulazione di progetti relativi alle molteplici competenze delle scuole dell’autonomia;
- Sviluppo dell’attitudine al monitoraggio e alla valutazione secondo criteri di efficacia, efficienza, promozione e valorizzazione delle risorse umane e professionali;
- Supporto dello sviluppo e dell’innovazione delle didattiche inclusive, attraverso azioni di formazione in partenariato rivolte ai docenti;
- **Comunicare, informare ed educare** verso lo sviluppo di conoscenze e sensibilità sul tema della **cittadinanza, delle azioni solidali, del volontariato**;
- **Valutazione ed autovalutazione** delle conoscenze acquisite, dell’impatto, dell’efficacia dell’insegnamento e dell’apprendimento da parte dei fruitori in base ai dettami delle **Nuove Indicazioni Nazionali secondo le competenze della Cittadinanza attiva** **atta a sviluppare la promozione dei Diritti Umani focalizzati allo sviluppo della Cittadinanza attiva** per meglio comprendere come i bisogni fondamentali sono legati ai diritti: **sociali, economici e culturali**;
- **Coordinare ed organizzare Incontri e Convegni** con esperti nazionali, europei ed internazionali di settore per facilitare la diffusione delle tematiche più stringenti nel campo della proposta pedagogica del Service Learning.

❖ **UNIVERSITÀ LUMSA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---

**❖ UNIVERSITÀ LUMSA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner per lo svolgimento delle attività di tirocinio del corso di studi di Scienze della Formazione primaria LM -85 bis

**❖ UNIVERSITÀ ROMA TRE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• svolgimento delle attività di tirocinio del corso di studi di Scienze della Formazione primaria LM -85 bis</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner per lo svolgimento delle attività di tirocinio

**❖ UNIVERSITÀ LA SAPIENZA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>



❖ UNIVERSITÀ LA SAPIENZA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner per lo svolgimento delle attività di tirocinio

❖ AGIDAE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	associata

**Approfondimento:**

L'AGIDAE – Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica – fondata nel 1960, è un'associazione di Istituti che svolgono attività apostoliche rilevanti anche per l'ordinamento dello Stato (Scuole, Pensionati per studenti, Case di riposo e di assistenza, Case per ferie, Case per esercizi spirituali, Diocesi, Parrocchie, Seminari) e che, per il loro funzionamento, si avvalgono della collaborazione di personale dipendente.



### L'Associazione ha per scopo:

1. di promuovere nel sociale e presso gli Istituti associati coscienza dei valori sociali e civili ed i comportamenti propri di una sana gestione;
2. di rappresentare il settore datorile nei rapporti con le Istituzioni ed amministrazioni, con le organizzazioni economiche, politiche e sindacali;
3. di concorrere a promuovere con le Istituzioni affini e similari, quando richiesto, spirito e forme di collaborazione, fatti salvi l'autonomia e gli interessi dei singoli componenti;
4. di sviluppare i rapporti con enti ed istituzioni facenti parte dell'ordinamento della Chiesa, come Parrocchie, Diocesi, Conferenza Episcopale ed altri organismi, allo scopo di ricercare degli orientamenti comuni per la soluzione di problemi di interesse generale nel rispetto della propria matrice ideale e religiosa;
5. di stimolare e favorire, con iniziative opportune, la formazione continua dei gestori e dei dipendenti.

### L'AGIDAE svolge le seguenti funzioni:

1. tutela gli associati sul piano economico e sindacale, stipulando accordi di carattere generale e contratti nazionali;
2. organizza direttamente o indirettamente ricerche e studi, dibattiti e convegni su temi giuridici, economici, previdenziali e sociali e cura pubblicazioni;
3. assume iniziative atte a potenziare la solidarietà tra gli Istituti associati ed intensificare la collaborazione;
4. provvede all'informazione e alla consulenza a favore degli associati sui problemi gestionali;
5. promuove attività di aggiornamento e formazione anche attraverso la **Fondazione AGIDAE LABOR**, ente di formazione accreditato presso il Ministero del Lavoro ed il Ministero della Pubblica Istruzione;
6. sostiene e finanzia, mediante il **FOND.E.R.** (Fondo Enti Religiosi) – Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua -, la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti e dei religiosi degli Istituti associati.



**L'AGIDAE stipula:**

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – **CCNL – del settore scuola** con i seguenti Sindacati Nazionali: FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS CONF.SAL, SINASCA
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – **CCNL – del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo** con le OO.SS.: FP CGIL, FISASCAT CISL, UILTuCS UIL
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – **CCNL – del settore Università** con le OO.SS.: FLC CGIL, CISL Università, CISL Scuola, UIL RUA, SNALS CONF.S.A.L., SINASCA

❖ **FIDAE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	scuola federata

**Approfondimento:**

La FIDAE è una federazione di Scuole Cattoliche primarie e secondarie, dipendenti o riconosciute dalla Autorità ecclesiastica, promossa dalla “Congregazione per l’Educazione Cattolica, la scuola e l’università” del Vaticano e riconosciuta dalla



“Commissione Episcopale Italiana”. È un ente con personalità giuridica (DPR del 18/05/1979). Rappresenta e difende gli interessi dei suoi soci in tutte le sedi ecclesiastiche e laiche, istituzionali e professionali, nazionali e internazionali. Non ha finalità di lucro, non è schierata con nessuna formazione politica, si sostiene con le sole quote associative.

❖ **FISM**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	scuola federata

**Approfondimento:**

La Federazione Italiana Scuola Materna è Associazione di categoria di importanza nazionale, riconosciuta dall’Agenzia delle Entrate il 17 luglio 2004.

La sua azione è riconducibile ai seguenti ambiti:

**Prospettive legislative e rapporti politici, rapporti con Enti e Associazioni**

Definizione della legislazione paritaria, sollecitando l’attenzione specifica alla peculiarità della scuola dell’infanzia non statale.. Promuove convenzioni con i Comuni.

**Problematiche gestionali**

Contratto nazionale di lavoro, questioni previdenziali e fiscali, problematiche exlpab e



Ipab, fondazioni, rapporti con il MIUR ed altri Ministeri.

**Coordinamento attività per la qualificazione professionale e culturale**

Ha un proprio servizio di coordinamento pedagogico nazionale che promuove, ogni anno, importanti corsi e convegni di aggiornamento.

**❖ UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner per lo svolgimento delle attività di tirocinio del corso di studi di Scienze della Formazione primaria LM -85 bis e progetti di ricerche di ricerca

**❖ LOGOS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ NORMATIVA SICUREZZA E PREVENZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO**

Corso conforme a quanto richiesto dalle normative vigenti nell'ambito della formazione sulla sicurezza per la prevenzione di infortuni ed incidenti sui luoghi di lavoro.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	docenti addetti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta da Agidae per le scuole associate

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta da Agidae per le scuole associate

**❖ VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Si intendono avviare differenti momenti formativi allo scopo di accompagnare il processo di passaggio alla valutazione della scuola Primaria così come previsto dall'ordinanza del 4.12.2020. Si favorirà lo studio delle diverse situazioni, necessità, problematiche relative alla documentazione dei processi di apprendimento. Ricorso al diario di bordo. studio di una configurazione per il registro elettronico.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **EDUCAZIONE CIVICA**

Formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica declinata nelle macroaree. Moduli formativi destinati, in prima battuta, a uno dei coordinatori per l'educazione civica per successiva formazione «a cascata»

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Impostare l'azione didattica in modo che studenti, docenti e famiglie siano sempre maggiormente consapevoli dell'apprendimento per competenze.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ **NORMATIVA SICUREZZA E PREVENZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO**



<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	formazione sulla sicurezza per la prevenzione di infortuni ed incidenti sui luoghi di lavoro.
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta da Agidae per le scuole associate

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Fondazione Agidae Labor